

Codice A1409A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 946

Impegno della somma di Euro 32.000.000,00 sul capitolo 157096/19 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per attività di prevenzione.

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 che prevede, all'art. 13, comma 6, che l'importo delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 758/1994, integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione;

vista la L.R. n. 35 del 13.11.06 che prevede, all'art. 9, comma 1, che le ASL versano semestralmente alla Regione il 75 per cento degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative di cui al Decreto Legislativo 19.12.94 n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro); tali entrate sono destinate alla Regione per il finanziamento di specifici programmi di prevenzione sanitaria gestiti dalla competente Direzione regionale;

vista la D.G.R. n. 20-8884 del 06.05.19 che stabilisce che le somme derivanti dalle sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. 758/94 possono essere utilizzate, dalla Direzione Sanità, per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici nonché per gli interventi di prevenzione di messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale, a tutela dei lavoratori e dei pazienti, quali gli interventi non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020 e riconducibili ad obblighi derivanti dall'attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza sul lavoro;

tenuto conto che, al fine di potenziare le attività di prevenzione svolte sul territorio regionale da parte delle ASR della Regione Piemonte, delle Università e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), si rende necessaria l'attivazione di specifici interventi, che richiedono l'utilizzo di risorse dedicate.

Dato atto che sul capitolo 157096/19, che alloca le risorse derivanti dagli introiti di cui al Decreto Legislativo n. 758 del 19.12.94, è stata stanziata la somma di Euro 32.000.000,00 e conseguentemente il capitolo presenta pari disponibilità all'impegno.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41." e s.m.i..

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021).

Vista la DGR n. 1 - 8566 del 22/3/2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

Vista la Legge Regionale n. 22 del 10.12.19 con la quale è stato approvato l'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Vista la D.G.R. n. 1-682 del 17.12.19 "Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie ". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione.

Si ritiene pertanto necessario impegnare la somma di Euro 32.000.000,00 sul capitolo 157096/19 a favore delle ASR della Regione Piemonte, per attività di prevenzione.

Per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i;
vista la L.R. 19 marzo 2019, n. 9;
vista la DGR n. 1 - 8566 del 22/3/2019;
vista la L.R. n. 22 del 10.12.19;
vista la D.G.R. n. 1-682 del 17.12.19;

determina

- di impegnare, per quanto espresso in premessa, la somma di Euro 32.000.000,00 sul capitolo 157096/19 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) , per attività di prevenzione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

conto finanziario U. 1.04.01.02.011 Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.

COFOG 7.2 - Servizi non ospedalieri

TRANSAZIONE EUROPEA : 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

RICORRENTE : 3 Spese ricorrenti

PERIMETRO SANITARIO: 4 Spese della Gestione sanitaria della Regione.

- di dare atto che le somme, di cui al D.Lvo 758/94, versate dalle ASL entro il 31.12.19 saranno incassate sul cap. di entrata 31345/2019;
- di stabilire che il suddetto impegno sarà ridotto d'ufficio nella misura dell'effettivo incasso risultante al 31.12.19 sul capitolo di entrata 31345/19;
- di rinviare a successivi provvedimenti il riparto e l'assegnazione alle ASR di tali risorse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Il funzionario estensore
Maria De Santis